

**RASSEGNA STAMPA**  
Uilm Nazionale

**IL MATTINO** | caserta@ilmattino.it  
fax 0823 444914

# Caserta

25 febbraio 2011  
San Luigi Versiglia  
Soreno

> Agrippa a pag. 35

## ole Desiderio e Tresca **ria Pd, intesa liquidato unico**

so cittadi-  
mani po-  
a. Previste  
Carlo Ma-  
me comu-  
rovinciale  
aperto an-  
riti e del-  
avitate. La  
uella deci-  
idare un  
segreteria  
miera uni-  
le diverse  
Caserta.  
a situazio-

> a pag. 37

## L'economia **La Uilm: più liquidità o le imprese soffocano**

Un modello Caserta anche per il rilancio dell'economia con una forte raccomandazione: serve liquidità alle imprese, urge uno stop all'indebitamento delle aziende altrimenti l'economia del territorio rischia di soffocare senza alcuna possibilità di rilancio. È questa la proposta più forte del sindacato del metalmeccanici della Uil, che nel corso di un convegno sul tema delle politiche industriali, ha rimarcato l'esigenza che lo Stato dedichi maggiore attenzione ad un territorio in continua emergenza occupazionale, promuovendo occasioni per lo sviluppo e per il lavoro.

> Mulieri a pag. 37

la più significa-  
italiana. Per  
invece, la pres-  
vend'  
sopri  
adop  
con l  
zare;  
pless  
una t  
lazio:  
lezio:  
dono  
to. S  
inizie  
insie  
lonta  
le, vo'  
fiuti i  
giorn  
camp  
re ali  
rifiuti  
SO».

## del Benforte

Beni per 2 milioni di euro se-  
titi stati

-show  
zione

> pag. 38

fiame nella casa di  
nazione della squa-  
che nel 2003 indivi-

Reazio  
diazio



che per valutare altre possi-

iscritti al Pd di Caserta, che

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nell'Aut

**L'emergenza occupazione/1**

# La Uilm: anche per l'economia i sistemi del «modello Caserta»

**Il convegno**
**Il segretario nazionale al governo: una scossa per un territorio piagato**
**Enzo Mulieri**

Per invertire la tendenza al depauperamento del tessuto industriale locale bisogna trasferire il «modello Caserta», già sperimentato con successo dal Governo contro la criminalità, al mondo delle imprese e del lavoro. È questa la proposta più forte del sindacato dei metalmeccanici della Uil, che nel corso di un convegno sul tema delle politiche industriali, ha rimarcato l'esigenza che lo Stato dedichi maggiore attenzione ad un territorio in continua emergenza occupazionale, promuovendo occasioni per lo sviluppo e per il lavoro. Superando in questo modo anche i ritardi ormai annosi che si stanno accumulando nell'attuazione dell'accordo di programma sulla reindustrializzazione del sito di Caserta. Antonello Accurso, segretario provinciale, è stato esplicito nell'intervento di apertura. «Se non si spezza il cerchio di un'economia indebitata e sofferente, non riusciremo a dare risposte né agli imprenditori che cercano di difendere l'esistente né ai due-



**Le eccellenze**  
Ce ne sono anche qui  
Il rappresentante dell'Indesit:  
«A Caserta ci siamo trovati molto bene»

mila addetti delle tante fabbriche in crisi ed ormai al termine del ciclo produttivo». Secondo la Uilm è necessario che anche forze politiche ed istituzioni locali si applichino con maggiore forza per salvaguardare poli di eccellenza che pure esistono, come d'altra parte è stato riconosciuto dai massimi dirigenti di un'importante holding degli elettrodomestici quale l'Indesit. «Al Sud ci siamo trovati bene - ha sottolineato durante il dibattito il responsabile delle relazioni industriali, Angelo Stango - per questo continueremo anche nel 2011 ad investire in termini di impegni finanziari e di comunicazione». Non a caso proprio nell'avversano, nei due siti di Carinara e Teverola, sta per decollare il nuovo assetto organizzativo e produttivo legato al Piano Italia e che vedrà entro il primo semestre il trasferimento di alcuni impianti dal Nord nello stabilimento campano. Un'eccezione? «Niente affatto - ha precisato il leader nazionale delle tute blu Rocco Palombella - è la dimostrazione che in questa realtà ci sono ancora importanti prospettive, soprattutto nel comparto manifatturiero. D'altra parte se anche Fiat dimostra di voler puntare sul Meridione, con Pomigliano, Cassino, Melfi, una ragione ci deve pure essere». Insomma sperare in una possibile

ripresa non è del tutto sbagliato, soprattutto se vengono concordati protocolli innovativi, come ha sottolineato l'assessore provinciale Jimmy Cangiano, sull'esempio di quanto avviene all'estero in alcuni distretti come la Sassonia o addirittura nella vicina Svizzera. Dal canto suo il segretario della Uilm Campania, Giovanni Sgambati, ha messo in risalto il ruolo della fabbrica quale volano dell'economia e soprattutto quale presidio di legalità. Tuttavia, accanto a valutazioni del tutto promettenti, non sono state neanche trascurate, nel corso dell'assemblea, le attese di centinaia e centinaia di lavoratori che guardano con gravissima preoccupazione al futuro. «Ci siamo battuti e continueremo a farlo - ha detto l'assessore regionale al Welfare Severino Nappi - contro l'ipotesi incombente di tagliare il trattamento integrativo per quanti sono coinvolti da una procedura di mobilità. Quanto poi all'accordo di programma sulla reindustrializzazione abbiamo già inoltrato con l'assessore Vetrella una richiesta d'incontro al ministero dello Sviluppo. Per quel che riguarda infine il settore di mia competenza - così ha concluso - c'è la disponibilità a portare avanti un programma di riqualificazione del personale, ma sempre in funzione della nascita di nuove imprese. Mentre devo anche registrare con soddisfazione che stanno ottenendo il seguito migliore, in questi giorni, i bandi collegati al Piano lavoro di recente pubblicazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

confermato in sentenza e, dopo l'arresto di Gambino a consigliere regionale, l'8 maggio la

Giunta per il regolamento.

mp a quanti, hanno perso il lavoro.

gl  
ni  
st  
co  
zi  
di  
P  
R  
ni  
M  
M  
R

**CASERTA IL SEGRETARIO UILM, ROCCO PALOMBELLA**

**mobili di lusso milioni di euro**

nobili, inoltre quote societarie, ue milioni di euro sono stati vestigativa antimafia di Napoli a rristici del casertano. nni, di Aversa, fratello di Paolo /incenzo Zagaris del clan dei 58, di Capodrise, ritenuto uno dei no entrambi detenuti. I beni n provvedimento del Tribunale di no immobili di lusso, quote di , che è detenuto dal 1999, è stato mune di Minturno (che si trova gione Infante-Contrada Morici nanza del Tribunale di Santa realizzato un immobile di 12 vani, ae di euro". A Musone, ", detenuto a Viterbo, dove sta al 2013 per estorsioni ai danni di estrate le quote del capitale a costruzioni srl", impresa edile e quote e beni della "Tethys ale nello stesso Comune

redcom

**«Ecco come rilanciare le aziende in crisi»**

**CASERTA.** «La provincia di Caserta deve tornare ad avere occasioni di sviluppo. Dal convegno di oggi siamo usciti con la prospettiva di far ripartire un nuovo accordo di programma che prevede il rilancio occupazionale di quattro aziende in crisi, con circa 2mila addetti che attualmente rischiano di perdere il posto. Ce lo hanno assicurato i rappresentanti istituzionali di Regione e Provincia presenti alla discussione. Su questo impegno vigilerà il sindacato, affinché la proposta inoltrata presso il ministero dello Sviluppo economico sia accolta positivamente e segua il giusto iter». Lo ha detto Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, ieri a Caserta all'incontro moderato dal segretario locale Antonello Accurso, organizzato dalla Uilm locale sul rilancio della provincia campana. «L'area casertana - ha sottolineato il sindacalista metalmeccanico - ha ottime possibilità di rilancio.

Innanzitutto, perché Indesit, multinazionale dell'elettrodomestico, dopo aver chiuso i suoi stabilimenti nell'Italia settentrionale ha scelto di investire circa 20 milioni di euro in questa provincia (al convegno ha partecipato anche Angelo Stango, responsabile delle relazioni industriali dell'azienda suddetta, ndr). Poi è fondamentale tener presente l'impatto Fiat, perché nel Centrosud si concentrerà l'80% della produzione automobilistica di tutto il gruppo sul territorio nazionale e la provincia casertana è in grado di ospitare strutture idonee all'indotto utile alla casa torinese. Il governo deve dotare l'area in questione di infrastrutture logistiche necessarie per facilitare collegamenti verso il Nord, ma soprattutto verso il meridione. Nuovi siti produttivi costituiranno un buon antidoto ai danni creati dalla criminalità organizzata, perché dove ci sono lavoro e operai recede il malfare e l'economia

malata». Tra i presenti anche il segretario di Uilm Campania Giovanni Sgarbetti che, con Palombella, si sono recati al centro aerospaziale Cira di Capua.

**VENDITA IMMOBILI in ZONA OC INVITO AD OFFI**

La Mostra d'Oltremare con il presente invito ad offrire, i ubicati al di fuori delle sue mura storiche e, quindi alieno programma di sviluppo". In particolare si intende alienare un immobile sito in Via Kennedy (occupato, ma con complessivi mq. 3.750 e da un'area retrostante (con ingole quale insiste un piccolo fabbricato rurale di mq. 76 in vati sari dovranno far pervenire la proposta incondizionata chiusa e sigillata con la dicitura "Procedura Immobili a un unico originale, entro le ore 12,00 del 25 marzo 20 E. Santangelo in Via Generale Orsini, 30 - 80100 NAPOLI potranno essere ritirati presso l'Ufficio Patrimonio - la S.p.A., Via Kennedy n° 54 - 80125 NAPOLI - dal lunedì L'invito ad offrire è pubblicato sul sito web: www.most